

Direzione: PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Area: POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12444 del 24/09/2024

Proposta n. 25603 del 09/07/2024

Oggetto:

Deliberazione della Giunta regionale n. 878/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al 'Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione' - art. 5 legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e successive modifiche. Approvazione Schema di Convenzione.

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale n. 878/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al 'Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione' - art. 5 legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e successive modifiche. Approvazione Schema di Convenzione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia Locale e lotta all'usura;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTI:

- la deliberazione di Giunta Regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, in esecuzione del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";
- l'Atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza", modificato con atto di organizzazione n. G02263 del 29/02/2024;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) e successive modifiche;

VISTA la legge 23 febbraio 1999, n. 44 (Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura) e successive modifiche;

VISTO la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 “Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione” e successive modifiche e, in particolare:

- l'articolo 2, con il quale è stato istituito il “Fondo regionale in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione”;
- l'articolo 5 (misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura), ai sensi del quale sono destinatari dei contributi per gli interventi in esso previsti le Associazioni, le Fondazioni di cui all'art. 3 comma 1, lettera b, iscritti nell'elenco regionale di cui all'articolo 13 della legge medesima;
- l'articolo 16, ai sensi del quale la Regione indice annualmente appositi avvisi pubblici ai fini della concessione dei suddetti contributi;

VISTE altresì:

- la legge regionale 7 giugno 1999 n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24 che prevede l'istituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., quale soggetto preposto tra l'altro all'assistenza tecnica alla Regione in materia di sviluppo regionale, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari;
- la legge regionale 13 dicembre 2013, n.10 (Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale) e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2012, n. 518, che disciplina i rapporti tra la Regione e Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;
- la determinazione dirigenziale 11 luglio 2016, n. G07926 (come modificata e integrata con determinazione n. G09241 del 9 agosto 2016, con determinazione n. G12288 del 8 settembre 2017 e con determinazione n. G02856 del 8 marzo 2018), con la quale è stato

costituito l'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura, di cui all'articolo 13 della l.r. 14/2015;

- la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 878 con la quale, tra l'altro sono state ripartite, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l.r. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione stanziare per l'esercizio finanziario 2023, individuata Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse stanziare sul cap. U0000C21918, e destinate risorse pari ad € 600.000,00 per le misure previste dall'art. 5 della l.r. 14/2015 da ripartire in parti uguali tra i destinatari;
- la determinazione dirigenziale n. 29 dicembre 2023, G17638 con la quale, tra l'altro, in attuazione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 878/2023, è stato approvato lo schema tipo di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per l'esercizio delle funzioni di soggetto erogatore dei contributi stanziati sul Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione relativi all'esercizio 2023;
- la convenzione sottoscritta dalla Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. in data 29 febbraio 2023, reg. cron. n. 29207 del 25 marzo 2024;

CONSIDERATO CHE con la richiamata deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 878 è stato stabilito tra l'altro:

- 1) di ripartite le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione, destinando, per il presente avviso la somma di euro € 600.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2023, per l'intervento/misura di seguito riportata:

INTERVENTI	Annualità 2023
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (articolo 5 della L.R. n. 14/2015)	€ 600.000,00
TOTALE	€ 600.000,00

- 2) di attuare le misure di cui all'art. 5, comma 4 bis della L.R. 14/2015, ossia, autorizzare le Associazioni e Fondazioni di cui all'articolo 3, comma 1 lettera b) a:
 - a) commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - b) provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 5, comma 3 per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;
- 3) in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2) della l.r. 14/2015, di articolare la ripartizione come di seguito specificato:
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015:
 - a) euro 200.000,00 come premialità, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente abbiano concesso il maggior numero di garanzie sia con fondi regionali che con i fondi ministeriali di cui alla L. 108/96 e, per quanto attiene ai fondi di cui alla l.r. 14/2015, fino alla totale concorrenza del contributo finora elargito;
 - b) la restante somma di euro 400.000,00 tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'Avviso pubblico di cui all'art. 16 della L.r. 14/2015, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a);

- 4) di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse disponibili sul capitolo U0000C21918 da assegnare agli enti beneficiari mediante Avvisi pubblici indetti dalla Direzione regionale competente;
- 5) che la Direzione regionale competente avrebbe provveduto all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della deliberazione, ivi compreso l'Avviso pubblico per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi tenendo conto di quanto disposto nelle linee guida allegate alla deliberazione;

RITENUTO pertanto necessario, in attuazione dell'articolo 16 della l.r. 14/2015 e della citata deliberazione di Giunta regionale n. 878/2023, approvare quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 5 legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e successive modifiche;
- Allegato A – Istanza di partecipazione e modelli;
- Allegato B – Informativa privacy;
- Allegato C – Schema tipo di Convenzione.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di approvare quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 5 legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e successive modifiche;
- Allegato A – Istanza di partecipazione e modelli;
- Allegato B – Informativa privacy;
- Allegato C – Schema tipo di Convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, e all'interno del portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it - sottomenù: "Avvisi e Bandi – Legalità e Sicurezza - Antiusura - Documentazione".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore

Luigi Ferdinando Nazzaro